



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

# E FINANZIAMENTI M P R E S A



trimestrale aprile - giugno 2011 anno 2 - n. 2

E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO  
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters  
della Camera di commercio  
di Torino!

<b>SOMMARIO</b>		<b>pag.</b>
EDITORIALE		2
PARLIAMO DI	Strumenti finanziari di fonte comunale – il programma FaciliTo	3
APPROFONDIMENTI	Il Programma comunitario Cip Eco-Innovation	5
NEWS	Ambiente, eco-innovation, innovazione di processo, efficienza energetica, fonti rinnovabili, formazione professionale, fotovoltaico, smobilizzo crediti, microcredito, creazione impresa	7
DAL MONDO BANCARIO	Le Reti di Impresa	9
CONTATTI		11



## Editoriale

*Finanziamenti e Impresa, newsletter della Camera di commercio di Torino, torna con un nuovo numero dedicato alle possibili fonti di finanziamento per gli imprenditori del territorio.*

*Si parte con una presentazione degli strumenti finanziari di fonte comunale, con particolare attenzione al progetto Facili-To della Città di Torino. A seguire, la newsletter esplora il programma comunitario Eco-Innovation che, per i prodotti e servizi innovativi dal punto di vista ambientale, sostiene progetti finalizzati a colmare il divario tra la fase di ricerca&sviluppo e quella di commercializzazione. Tra le priorità del 2011 si segnalano l'edilizia e il settore alimentare.*

*La sezione "Dal mondo bancario", curata dalla Commissione ABI del Piemonte, approfondisce poi il ruolo delle reti di impresa come strumenti per sviluppare capacità innovativa e competitività delle piccole aziende attraverso lo scambio di professionalità.*

*In chiusura, come di consueto la newsletter segnala utili opportunità di finanziamento, questo trimestre nei settori: innovazione di processo, efficienza energetica, ambiente, eco-innovation, fonti rinnovabili, fotovoltaico, creazione di impresa, formazione professionale, microcredito, smobilizzo crediti, assicurazione dei crediti export.*

*A tutti auguro buona lettura.*

Guido Bolatto  
Segretario generale  
della Camera di commercio di Torino

Finanziamenti e Impresa è reperibile su internet alla pagina web [www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa](http://www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa).

- Chi è interessato a ricevere via mail la **segnalazione automatica** della pubblicazione delle newsletter può accedere alla pagina [www.to.camcom.it/iscrizionesito](http://www.to.camcom.it/iscrizionesito) e cliccare sul link "Vai al modulo di registrazione del sito".
- Per **iscriversi alla mailing list** "Finanziamenti e Impresa" è necessario accedere alla pagina [www.to.camcom.it/maillinglist](http://www.to.camcom.it/maillinglist) inserendo in fondo il nome, il cognome e l'indirizzo email così come sono stati riportati nel modulo di registrazione al sito (attenzione alle lettere maiuscole e minuscole).
- Nell'eventualità in cui si volesse **cancellare l'iscrizione** dalla mailing list, cliccare, in coda alla pagina [www.to.camcom.it/maillinglist](http://www.to.camcom.it/maillinglist), il bottone "Per cancellarsi da una mailing list". Sulla videata che compare sarà possibile selezionare "Finanziamenti e Impresa" ed effettuare così la cancellazione.
- L'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di commercio di Torino ha realizzato **Promopoint**, un utile strumento informatico che permette di fruire in modo semplice e coordinato di tutti i servizi di interesse erogati dall'Area. Per ulteriori informazioni e modalità d'iscrizione: <http://www.promopoint.to.camcom.it/>



### STRUMENTI FINANZIARI DI FONTE COMUNALE – PROGETTI DELLA CITTÀ DI TORINO: “FACILITò BARRIERA DI MILANO” E “FACILITò BASSO SAN DONATO”

L'articolo del presente numero è dedicato ad opportunità finanziarie di fonte comunale, opportunità la cui principale caratteristica, rispetto ad altre tipologie di aiuto di altra fonte, è l'ambito territoriale ristretto e quindi molto mirato. Un esempio classico sono i progetti della Città di Torino Facilitò.

#### OBIETTIVI

Questi progetti – finanziati mediante le risorse rese disponibili dal Terzo Programma Integrativo degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale previsti dalla legge 266/97 – tendono a promuovere e sostenere progetti d'investimento imprenditoriale nell'area di Barriera di Milano e Basso San Donato al fine di migliorare e rafforzare il tessuto economico locale.

I progetti si articolano in due fasi distinte e consecutive: la prima consiste in un servizio d'incubazione diffusa, volto a fornire all'imprenditore o aspirante tale un servizio di accompagnamento allo sviluppo di un progetto imprenditoriale fattibile; la seconda riguarda il sostegno finanziario vero e proprio per la realizzazione di investimenti ed è rivolto solo alle imprese che hanno beneficiato del servizio di incubazione ed hanno ottenuto l'ammissione all'agevolazione finanziaria.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti destinatari sono aspiranti imprenditori, micro e piccole imprese, esistenti o di nuova costituzione, localizzati, o che intendono localizzarsi entro la data di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria, negli ambiti territoriali previsti dai relativi programmi d'intervento.

Le imprese si intendono di nuova costituzione se iscritte alla Camera di commercio dopo il 1 gennaio 2010.

Non è considerata nuova impresa, l'impresa che di diritto o di fatto risulti un'estensione, una continuazione o una trasformazione di un'impresa esistente facente capo ai soci, ai parenti in linea retta dei soci.

In particolare, i soggetti destinatari dei servizi offerti dal **Progetto Facilitò Barriera di Milano** sono micro e piccole imprese costituite in forma di:

- Ditte individuali
- Società di persone o capitali
- Cooperative di produzione e lavoro
- Cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 8.11.1991 n. 381)

I soggetti ammissibili ai servizi offerti dal **Progetto Facilitò Basso San Donato** sono:

1. micro e piccole imprese
2. titolari di partita I.V.A.
3. studi associati
4. aspiranti imprenditori

#### TIPO ED ENTITÀ DI FINANZIAMENTO

Il costo complessivo del progetto di investimento ammissibile all'agevolazione non deve essere inferiore a € 10.000 e superiore a € 40.000 elevabile a € 60.000 per i progetti d'investimento localizzati nel borgo storico di Barriera di Milano (cd. SOSTEGNO INTENSIVO).

L'agevolazione per la realizzazione delle spese ammissibili si compone obbligatoriamente di:

- 1. Un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale**, alle condizioni previste da apposite convenzioni di stipula con Finpiemonte S.p.a., per un importo almeno pari al 25% del progetto ammesso e fino ad un massimo del 75% dello stesso.



L'importo del finanziamento concesso sarà garantito per l'80% da un fondo rotativo di garanzia comunale a costo zero.

Tale finanziamento sarà attivato entro 60 giorni, subordinatamente alla presentazione delle fatture anche non quietanzate, attestanti un ammontare complessivo di spesa pari ad almeno il 50% del finanziamento concesso.

Per gli investimenti soggetti al rilascio di autorizzazioni o concessioni di legge il finanziamento è subordinato alla presentazione della relativa documentazione.

2. **Un contributo a fondo perduto** pari al 25% delle spese ammissibili, elevabile al 35 % per

coloro che intendono investire nel borgo storico di Barriera di Milano (cd. SOSTEGNO INTENSIVO).

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La procedura di presentazione delle domande di accesso adotta una "modalità a sportello" che si intende aperto a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso. Lo sportello rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista e comunque non oltre il 31/10/2012 per Facilito Barriera di Milano e 30/09/2012 per Facilito Basso San Donato.

## CONTATTI E SITI UTILI

**Facilito Barriera di Milano**  
Sportello Facilito Barriera di Milano  
Corso Palermo 122 Tel: 011.4420990  
[facilito.barriera@comune.torino.it](mailto:facilito.barriera@comune.torino.it)

**Facilito Basso San Donato**  
Uffici: Via Fossano,8 presso la Cartiera – Tel. 800.300.194

Per ogni informazione utile su avvisi e progetti:  
[facilito@comune.torino.it](mailto:facilito@comune.torino.it) – [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it) – [www.barriera centro.it](http://www.barriera centro.it)

Nell'apposita sezione del sito del Comune di Torino è disponibile un elenco completo dei bandi anche per le restanti aree identificate dal Comune:  
[http://sportellounico.comune.torino.it/sostenere\\_impresa/finanziamenti.html](http://sportellounico.comune.torino.it/sostenere_impresa/finanziamenti.html)

**Settore Nuove Imprese e Comitato Imprenditoria femminile**  
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino – Tel. 011 5716352  
[nuove.impreseto.camcom.it](mailto:nuove.impreseto.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/nuoveimpreseto](http://www.to.camcom.it/nuoveimpreseto)



### IL PROGRAMMA COMUNITARIO CIP Eco-INNOVATION

Nel [numero 1/2011](#) della Newsletter Finanziamenti e Impresa abbiamo dedicato l'articolo di approfondimento al programma LIFE+ che fa parte dei cosiddetti "programmi comunitari ad attuazione diretta" perché prevede una gestione diretta da parte delle istituzioni comunitarie di Bruxelles (per informazioni in merito a questa tipologia di programmi rimandiamo al [numero 1/2010](#), numero di lancio della Newsletter).

Questo secondo numero è dedicato ad un altro programma comunitario ad attuazione diretta: il programma **CIP Eco-Innovation**.

#### OBIETTIVI

Lo scopo del programma CIP Eco-Innovation è quello di **supportare la prima applicazione ed il passaggio al mercato dei processi e delle tecnologie innovative** (è esclusa quindi dal finanziamento del programma la ricerca che ricade nell'ambito di applicazione del 7° Programma Quadro).

In particolare il programma CIP Eco-Innovation si propone di:

- colmare il gap esistente tra la fase di ricerca e sviluppo e la commercializzazione dei prodotti/servizi innovativi
- coprire il costo delle attività orientate al mercato, con particolare riguardo per le PMI.

La base giuridica di Eco-Innovation è il Programma pluriennale per la competitività e l'innovazione delle imprese (CIP) per il settennio 2007/2013 di cui alla [Decisione 1639/2006/CE](#).

Nel quadro degli obiettivi generali del programma, sono ammissibili i progetti che corrispondono alle priorità fissate di anno in anno dalla Commissione Europea tramite l'invito a presentare proposte (si veda il paragrafo "modalità di partecipazione").



#### SOGGETTI BENEFICIARI

Rientrano tra i possibili beneficiari tutte le persone giuridiche stabilite nell'UE, nei paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), in Croazia, in Turchia, nei Balcani occidentali e in Israele.

Sono considerati prioritari i progetti presentati dalle PMI. In linea generale, inoltre, sono considerati prioritari i progetti che vantano un forte valore aggiunto europeo e che sono facilmente replicabili. Per quanto riguarda la dimensione del partenariato, ciascun progetto è in media presentato da 4 - 5 partner, ma non vi sono obblighi in tal senso e si può partecipare anche individualmente: l'importante è che sia garantito il valore aggiunto europeo.



### TIPO ED ENTITÀ DI FINANZIAMENTO

Il programma finanzia a fondo perduto **tra il 40 ed il 60% dei costi ammissibili.**

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Si può partecipare rispondendo agli inviti a presentare proposte pubblicati annualmente dalla Commissione Europea. Il bando 2011 è stato pubblicato il 27 Aprile 2011 con le seguenti priorità annuali:

- **riciclo di materiali**
- **edifici**
- **settore alimentare (cibi e bevande)**
- **acqua**
- **business verde.**

Le domande di finanziamento devono essere presentate, tramite l'apposita procedura online, **entro l'8 Settembre 2011** (ore 17:00).

### LINK UTILI

[Invito a presentare proposte, modulistica e guida del candidato](#)

[Documentazione della giornata informativa tenutasi a Bruxelles il 28 Aprile 2011](#)

[Documentazione del seminario svoltosi a Torino in occasione degli Agrofood Innovation Days del 13 Aprile 2011 \(vedere presentazione Anita Fassio dell'EACI\)](#)

È anche possibile contattare l'helpdesk del Programma attraverso il modulo di richiesta [on-line](#)

### CONTATTI UTILI

**ALPS - Enterprise Europe Network**

Camera di commercio di Torino - Settore "Europa e Documenti Estero"  
Via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - tel. 011 571 6342

[alps-europa@to.camcom.it](mailto:alps-europa@to.camcom.it)

[www.to.camcom.it/ALPS](http://www.to.camcom.it/ALPS)



**eco-innovation**  
WHEN BUSINESS MEETS THE ENVIRONMENT





### DALL'UNIONE EUROPEA

#### PROGRAMMA LIFE+

##### **AMBIENTE: NATURA E BIODIVERSITÀ, POLITICA AMBIENTALE E GOVERNANCE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Presentazione domande: **fino al 18 luglio 2011.**

info

#### POR FESR (2007-2013) DELLA REGIONE PIEMONTE

##### **INNOVAZIONE DI PROCESSO MICRO E PICCOLE IMPRESE**

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

info

##### **INSEDIAMENTO DI LINEE DI PRODUZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI RINNOVABILI**

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

info

#### PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE MISURA II 8 (PIÙ GREEN)

##### **RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA**

Presentazione domande: **ad esaurimento fondi.**

info

#### POR FESR (2007-2013) DELLA REGIONE PIEMONTE

##### **VOUCHER FORMAZIONE PROFESSIONALE PMI**

Presentazione domande: **fino al 1° dicembre.**

info

In merito ai bandi comunitari si segnala anche la **newsletter mensile gratuita Euroflash**

info

Si segnala inoltre la seguente **consultazione della Commissione Europea in merito ad un nuovo regime europeo di Venture Capital**, finalizzata a raccogliere opinioni da parte delle parti interessate (imprese, banche, associazioni di categoria ecc.).  
Scadenza invio proposte: **10 agosto 2011.**

info

### DAI MINISTERI

#### MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

##### **DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 5 MAGGIO 2011: NUOVO REGIME DI INCENTIVI AL FOTOVOLTAICO PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHE ENTRANO IN ESERCIZIO IN DATA SUCCESSIVA AL 31 MAGGIO 2011 E FINO AL 31 DICEMBRE 2016.**

Per ulteriori dettagli consultare il **sito dedicato.**

info

#### SACE

##### **RISCHIO PAESE: AMPLIATA LA CAPACITÀ DI INTERVENTO DEL GRUPPO SACE, SPECIALIZZATO NELL'ASSICURAZIONE DEL CREDITO E NELLA PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO, IN 19 MERCATI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA, PORTANDO I PAESI ASSICURABILI DA 181 A 183.**

Per ulteriori approfondimenti consultare la **sezione del sito della SACE dedicata.**

info

info



## DAGLI ENTI LOCALI: REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI TORINO

### SMOBILIZZO DEI CREDITI DELLE PMI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI (VEDI ANCHE ARTICOLO ABI PIEMONTE)

Presentazione domande: **a partire dal 15 marzo 2011.**

info

### PROGRAMMA FACILITO (VEDI ANCHE SEZIONE PARLIAMO DI)

A partire dal **15 marzo 2011** è attivo il progetto FaciliTo del Comune di Torino, con servizi di sostegno e agevolazioni finanziarie, per chi abbia o voglia aprire un'attività imprenditoriale in una delle due nuove aree cittadine di Barriera di Milano e Basso San Donato.

info

### FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO (SOGGETTI NON BANCABILI)

Presentazione domande: **termini aperti.**

info

#### BANCA DATI REGIONALE "AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE"

*È stata rinnovata ed aggiornata la banca dati della Regione Piemonte finalizzata a fornire informazioni su contributi a fondo perduto, agevolazioni, incentivi e sgravi fiscali a favore delle imprese localizzate in Piemonte.*

La banca dati è realizzata nel quadro dello **Sportello Unico per le Attività Produttive** ed è consultabile all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/sportellounico/spubdaf/fo/index.do>

#### RESEAU ENTREPRENDRE PIEMONTE (REP)

*Réseau Entreprendre Piemonte è un'Associazione di recente costituzione, nata sul modello di ispirazione francese, creata da imprenditori che condividono il medesimo obiettivo di aiuto all'occupazione attraverso la crescita della neo-imprenditorialità.*

*I progetti d'impresa devono rispondere a criteri di selezione, verificati da un comitato di validazione e, in caso di risposta positiva, la nuova impresa beneficerà di un accompagnamento gratuito fornito da imprenditori di esperienza, sarà inserita in un network di servizi e avrà un accesso al credito facilitato. Gli imprenditori senior, che condividono i principi ispiratori di REP, si impegnano per la crescita del territorio attraverso il loro supporto, sia in termini di tempo che in termini economici. Agli imprenditori aderenti è infatti richiesto un contributo di € 2.000.*

*Recentemente, al fine di promuovere questa ulteriore opportunità per le imprese, è stato siglato un accordo di collaborazione con la Camera di commercio di Torino, che da sempre sostiene la crescita imprenditoriale del territorio.*

*Per maggiori informazioni*

#### DALL'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Al via il Forum "Green Energy". Per le banche italiane importante una sinergia forte con istituzioni e imprese. Negli ultimi anni già finanziati 13 miliardi di euro tra eolico e fotovoltaico. **Parte l'Osservatorio Rinnovabili.**

info

Al via la partnership di ABI con ACLI, ANCI, ARCI, Caritas Italiana, Cespì, CISS, UNHCR. Siglato oggi il protocollo d'intesa al convegno "Immigrati e inclusione finanziaria: fatti e prospettive in un contesto che cambia".

info

**Con più carte di pagamento si potrebbero recuperare 3 punti di Pil di sommerso**

info

**Osservatorio permanente Rapporto trimestrale n. 28**

info



### LE RETI DI IMPRESA

Il tessuto produttivo italiano è composto da tantissime imprese di ridotte dimensioni: si parte sempre da qui.

A seconda di come la si giudichi, a seconda del momento storico nel quale la si fa, questa affermazione assume una connotazione che di volta in volta può essere positiva, negativa, limitante, tutelante.

Un fatto tuttavia sembra negli ultimi anni essere divenuto un assioma: il ridotto taglio dimensionale delle imprese non consente “congrui” investimenti in ricerca e sviluppo.

Investimenti che dovrebbero essere “congrui” (aggettivo che in questo caso è sinonimo di consistenti) soprattutto rispetto all’evoluzione del contesto competitivo in cui operano le nostre imprese, sempre più globalizzato e con la presenza sempre più aggressiva di *new comers* che beneficiano di fattori di produzione molto meno costosi.

Questa situazione comporta la necessità per le nostre imprese di “essere originali”, avere “idee originali” per riposizionarsi ad un più elevato livello del mercato o addirittura, se possibile, per creare un nuovo mercato.

In questo contesto, probabilmente, non è più sufficiente la specializzazione dei distretti produttivi, basata su una logica di mercato (acquisto/vendita), ma diventa necessaria la definizione e la condivisione di obiettivi comuni da raggiungere insieme, attraverso la formazione di **Reti di Impresa trans-settoriali** (che operano anche in diversi settori) e **trans-territoriali** (che operano in contesti locali e anche nazionali diversi).

Questi obiettivi comuni possono essere i più diversi (innovazione di prodotto, miglioramento delle politiche distributive e della logistica, apertura di nuovi mercati, ecc.) e caratterizzati dall’evidente vantaggio di raggiungere economie di scala di valenza strategica. La logica sottostante alle Reti di Impresa sta nella specializzazione dei singoli appartenenti (che si specializzano in ciò che sanno fare meglio) e nella condivisione del know-how acquisito e della disponibilità dei fattori competitivi.

Le considerazioni precedenti sono state determinanti per creare un forte stimolo negli imprenditori e nelle associazioni datoriali, inducen-

do così l’avvio di diverse iniziative e la sensibilizzazione del Legislatore e del Settore Pubblico in generale.

Il “contratto di rete”, infatti, è stato normato nella legislazione italiana, e la norma è stata anche accompagnata da agevolazioni fiscali e da contributi pubblici a sostegno delle politiche industriali elaborate da alcune Regioni ed Enti Locali.

I “contratti di rete” sono stati introdotti nel nostro ordinamento giuridico dal Decreto Legge n° 5 del 2009.

Attraverso il “contratto di rete” più imprenditori possono decidere autonomamente una forma di collaborazione per raggiungere lo scopo comune stabilito nel programma. Lo scopo è accrescere in modo individuale e collettivo la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato attraverso lo scambio fra imprese di informazioni e prestazioni di natura industriale e commerciale. Il contratto deve obbligatoriamente essere redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata, riportare la ragione sociale di ogni partecipante, indicare gli obiettivi di innovazione e competitività, definire il programma di rete (da asseverare per l’ottenimento delle agevolazioni fiscali) che specifica i diritti e gli obblighi di ciascun partecipante, indicare la durata, definire le modalità di adesione di altri imprenditori e le regole gestionali.

Le agevolazioni fiscali spettano ai sottoscrittori/aderenti ad un contratto di rete (con un programma asseverato) e si concretizzano nella sospensione d’imposta (IRPEF e IRES, non l’IRAP) sugli utili accantonati in un’apposita riserva e destinati alla realizzazione degli investimenti previsti dal contratto.

La normativa consente alle imprese aggregate in un contratto di rete di disporre di una dotazione patrimoniale attraverso un Fondo Patrimoniale Comune (che presuppone la costituzione di consorzi o società consortili) o un Patrimonio Destinato al Singolo Affare (costituzione di Associazioni Temporanee di Imprese). Inoltre è possibile prevedere un Organo Comune, disciplinato dal contratto stesso, per gestire l’esecuzione del contratto.



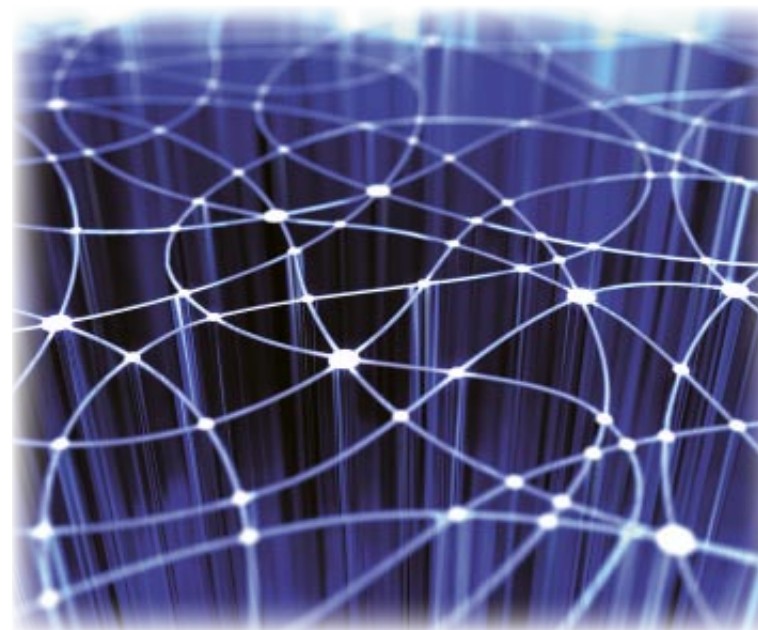
La scelta di quale debba essere la forma del contratto di rete naturalmente dipenderà dallo scopo del contratto stesso.

Nel dettaglio, i **benefici di un contratto di rete** possono essere molteplici:

- consente ampie formule di collaborazione fra imprese
- consente all'imprenditore il mantenimento del controllo della propria azienda
- permette l'esplorazione di nuovi percorsi di sviluppo dell'impresa
- valorizza le filiere produttive, i distretti industriali ed i poli di innovazione
- supporta le aziende mediante incentivi, agevolazioni e sgravi fiscali statali o regionali
- favorisce la marcatura e la certificazione della filiera produttiva, del marchio d'area, della promozione sul territorio e all'estero
- agevola la soluzione dei problemi di competitività causati dal gap dimensionale
- favorisce gli investimenti in ricerca e sviluppo
- elimina i problemi legati alle operazioni di fusione ed acquisizione fra imprese

L'industria bancaria guarda con molto interesse allo sviluppo delle Reti d'Impresa in quanto esse aumentano la capacità competitiva degli associati.

L'ABI, come previsto dalla Legge 122/10, favorisce il perfezionamento di accordi e convenzioni fra Reti, Enti Locali e Banche.



Inoltre sono allo studio o già definiti da parte di diverse banche prodotti e servizi specifici sia per la Rete d'Impresa sia per le imprese associate (come ad es. linee di credito finalizzate alla costituzione del Fondo Patrimoniale/Patrimonio Destinato al Singolo Affare), oltre che convenzioni con Enti Locali e Associazioni di Categoria.

Alcune banche hanno avviato riflessioni per verificare se ed in quale modo la particolarità e i benefici legati all'appartenenza ad una Rete d'Impresa possano influire sul rating dell'impresa che ne fa parte.

*Giancarlo Poletto – Commissione regionale ABI del Piemonte*



*Numeri utili e contatti:*

**Area Promozione e Sviluppo del Territorio  
Camera di commercio di Torino:**



**Enterprise Europe Network – Consorzio ALPS:  
Settore Europa e Documenti Estero**

Via San Francesco da Paola 24 – 10123 Torino  
tel. 011/ 5716342  
[europa.impreseto.to.camcom.it](mailto:europa.impreseto.to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/ALPS](http://www.to.camcom.it/ALPS)

**Settore Innovazione Tecnologica**

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino  
tel. 011/ 5716321  
[innovazione.tecnologica@to.camcom.it](mailto:innovazione.tecnologica@to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/ALPS](http://www.to.camcom.it/ALPS)



**Settore Nuove Imprese e Comitato Imprenditoria femminile**

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino  
tel. 011/ 5716352  
[nuove.impreseto.to.camcom.it](mailto:nuove.impreseto.to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/nuoveimpreseto](http://www.to.camcom.it/nuoveimpreseto)



**Settore Estero – Sportello Globus**

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino  
tel. 011/ 5716367  
[globus@to.camcom.it](mailto:globus@to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/globus](http://www.to.camcom.it/globus)

**Settore Studi Statistica e Documentazione**

Via San Francesco da Paola 24 – 10123 Torino  
tel. 011/ 5714706  
[studi@to.camcom.it](mailto:studi@to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/studi](http://www.to.camcom.it/studi)



**Comitato Torino Finanza**

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino  
tel. 011/ 5716390  
[comitato.torinofinanza@to.camcom.it](mailto:comitato.torinofinanza@to.camcom.it)  
[www.to.camcom.it/torinofinanza](http://www.to.camcom.it/torinofinanza)

Si ringrazia l'ABI per il contributo fornito  
al presente numero della Newsletter.



Finanziamenti e Impresa  
aprile - giugno 2011 anno 2 - n. 2  
Testata registrata presso il Tribunale di Torino in data 25 Ottobre 2010 con il numero 58.

Direttore responsabile: Guido Bolatto

Redazione: Area Promozione e Sviluppo del Territorio e Comitato Torino Finanza,  
Camera di commercio di Torino  
via San Francesco da Paola 24 Torino, [finanziamenti.impresa@to.camcom.it](mailto:finanziamenti.impresa@to.camcom.it),  
[www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa](http://www.to.camcom.it/finanziamentiimpresa)

Coordinamento: Settore Comunicazione esterna e URP, Camera di commercio di Torino

Impaginazione: Fantinel Graphic Designers s.a.s. - Torino

## LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

**TORINO AMBIENTE** è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: [www.to.camcom.it/torinoambiente](http://www.to.camcom.it/torinoambiente)

**TORINO CONGIUNTURA** è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.

Per maggiori informazioni: [www.to.camcom.it/torinocongiuntura](http://www.to.camcom.it/torinocongiuntura)

**NEWSMERCATI** è la newsletter del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione, cui collabora anche la Camera di commercio di Torino. Fornisce, ogni quindici giorni, informazioni su dogane, pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, marchi e brevetti, oltre alla segnalazione di iniziative a supporto del business internazionale. Alla sua redazione collaborano professionisti nel campo del commercio internazionale, per accompagnare l'attività delle imprese italiane nei mercati europei ed extraeuropei.

Per maggiori informazioni: [www.newsmercati.com](http://www.newsmercati.com)

**TOP TECH & TRADE** è la pubblicazione mensile online che presenta le offerte e le richieste tecnologiche e commerciali e le ricerche partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. TOP TECH & TRADE prevede anche degli invii per approfondimenti tematici (ambiente e energia, agroalimentare, ICT, automotive, design, tessile, aerospazio, biotech e materiali).

Per maggiori informazioni: [www.to.camcom.it/toptech](http://www.to.camcom.it/toptech)

**EUROFLASH** è la pubblicazione mensile online che informa le imprese piemontesi sulle opportunità offerte dall'Europa. Strutturata in quattro sezioni (Bandi di gara comunitari, Eventi, Notizie e Normativa), Euroflash racchiude informazioni di fonte comunitaria sia di carattere generale, sia dedicate in modo specifico ai temi della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Per maggiori informazioni: [www.to.camcom.it/euroflash](http://www.to.camcom.it/euroflash)